

RAIDUE ore 22.30
VERTENZE

Come fu trovato Marco?

Anche questa domenica sera (Raidue ore 22.30) programma intenso per il consueto appuntamento con *Mixer*. Il giornalista Paolo Pollichiari ricostruisce misteriose «bugie» del rapimento del piccolo Marco Fiora. La verità non sarebbe quella ufficiale e Pollichiari lusterà la sua. Seguirà la seconda e ultima puntata della ricostruzione dell'assassinio dello zar Nicola II e della sua famiglia. Sempre dall'Urss un documento eccezionale che sta volta di attualità: le immagini di una chiesa ortodossa di Mosca e quelle del Monastero di Kiev mostreranno l'eccezionale vitalità di una fede che nell'era di Gorbaciov sopravvive con le sue antiche liturgie e i suoi riti. Completano il programma un inchiesta sui «figliastri», tutti quei giovani cioè che si trovano a vivere il secondo matrimonio di uno dei due genitori e un'anticipazione di quello che vedremo al Festival di Cannes. Infine Sandra Monteleoni parlerà di amicizia con Chiara Beria d'Argentina. Clemente Mastella Marco Tardelli e Ugo To gnazzi

Operatori Rai in sciopero

I teleoperatori della Rai hanno indetto lo stato di agitazione e martedì 9 sciopereranno per 24 ore. Il 10 tutta via lo stato di agitazione (che prevede l'applicazione rigorosa del contratto di lavoro e il blocco delle prestazioni straordinarie) sarà sospeso per garantire l'informazione sullo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl, Uil. In una nota l'Usgrai, il sindacato dei giornalisti Rai spiega le ragioni dell'agitazione. La figura del teleoperatore addetto ai servizi giornalistici non è stata ancora chiaramente definita. La Rai ha recentemente proposto una nuova figura che il sindacato definisce «tuttofare» e che «per fare tutto farebbe tutto male». Una sorta di giornalista con le macchia da presa sulla spalla che riprende gli avvenimenti scrive il testo fa l'operatore da studio riprende le partite di calcio. Invece per l'Usgrai «il teleoperatore giornalista per immagini e il giornalista tradizionale» non devono essere espropriati «del loro specifico professionale». Di qui lo sciopero.

RAITRE-RAIUNO

De Gregori e colleghi da Barbato, «Domenica in» si occupa d'alcolismo

Insieme all'antipatico Oliviero Beha oggi seguiranno le partite del campionato davanti al piccolo schermo di Raitre Francesco De Gregori Enzo Jannacci e Davide Riondino. Tre cantanti, tre personaggi, tre interpreti dell'epoca nostra tanto dissacrata e tanto bisognosa di poesia. Siamo parlando di quel *Va pensiero* (ore 15.45) che conquista sempre più pubblico. Oltre ai tre cantanti saranno nello studio di Andrea Barbato anche il costituzionalista Gino Gugi (alcuni) esponenti del mondo sportivo Walter Veltroni Pier Vittorio Tondelli e i tre volentieri che hanno sostenuto Gerhard Berger sul circolo di Imola due settimane fa salvandolo da sicura morte. Intanto quasi contemporaneamente su Raiuno Marina Laurito offrirà il menù di *Domenica in*. Stavolta si affronta un tema serio l'alcolismo mentre l'astrologa Margherita Hack ci parlerà delle stelle. Tra gli ospiti due ex bambini prodigio lo straordinario ex bambino di *Ladri di biciclette* Enzo Staiola e l'ex Pinocchio Marco Balestrin. Chi saranno diventati da grandi?

Suoni acustici, elettronica e un pizzico d'Oriente nel concerto romano del Philip Glass Ensemble

A Bari per cinque giorni confronto tra i ritmi metropolitani e la musica di Caetano Veloso

Glass, l'ex minimalista

Lo hanno definito musicista «minimalista». Ma l'etichetta va stretta a Philip Glass che ha suonato l'altra sera a Roma. Le atmosfere e le immagini sonore del compositore americano hanno mandato in visibilo il pubblico romano. Qualche giorno prima era toccato a quello barese, accorso alla quarta edizione di *Time Zones* il festival musicale che ha fatto incontrare gli umori metropolitani e i ritmi sudamericani.

FILIPPO BIANCHI

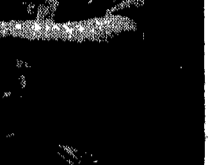
ROMA. Se è vero che l'intelligenza è soprattutto capace di connettere di scoprire le relazioni fra le cose gli establishment culturali non brillano proprio per «quotidianità e intelligenza». In generale sono piuttosto affetti dall'ansia di classificare i sudditi forzatamente in «genere» la produzione artistica i quali com'è ovvio cominciano quando il prodotto mal si presta a tali operazioni e aspira

zione a «ordine delle cose». Quest'etichetta del tutto insufficiente a descrivere la ricchezza di un universo poetico-filosofico dei musicisti in questione li ha tuttavia aiutati - sul piano del puro «marketing» - ed acquisire e consolidare una certa notorietà e a stimolare perfino la curiosità dell'ambito accademico tradizionalmente diffidente nei confronti di tali «movimenti». I nostri possono dunque contare su un uditorio socialmente composto e tale era quello che ha accolto il Philip Glass Ensemble nel concerto tenuto a Roma in un Teatro Olimpico «tutto esaurito».

Come il suo collega inglese Michael Nyman - per il quale l'industria musicale ha coniato la fantasmagorica definizione di «European minimalist» - Glass deve parte della sua celebrità ad un lavoro in ambito cinematografico quel *Koyaza-*

risgati di Godfrey Reggio che è diventato un vero oggetto di culto cui è seguito un *Powwow* purtoppo ancora inedito in Italia. L'apertura con la suggestiva *Dance 9* chiarisce subito quella vocazione a creare immagini sonore della musica di Glass che i film hanno di vulgare e valorizzato. Segue un estratto da *A Thousand Airplanes on the Roof* - la sua penultima opera rappresentata qualche tempo fa a Vienna - non poco trasgressiva delle regole di «immobilità» tipiche di Glass vi si trova infatti un ma spettato dialettica interna una conflittualità insolita per un compositore che aspira piuttosto alla durata infinita all'unità ritmica. Il set si chiude con lo splendido *The Photographer* per contro più rispettoso degli assunti «classici» glassiani.

In realtà la definizione «mi-



Philip Glass un successo il suo concerto romano

Dora Ohrenstein Richard Peck e Michael Riesman (fuori scena operano in sede di misaggio e programmazione Kurt Munkacs Miles Green e Dan Russell Dryden e il loro ruolo è tutt'altro che marginale).

La seconda parte inizia con *Buildings* tratta da *Ensemble on the Beach* l'opera prima firmata nel 1975 assieme a Bob Wilson che resta forse il lavoro più complesso e ambizioso del compositore di Baltimore (la sua durata è di ben cinque ore). E ancora un fantastico e assai lirico duetto di sassofoni il momento più alto dell'intero concerto *Facades* da *Glassworks*, e poi l'inevitabile citazione da *Koyasagatsi* - precisamente *The Grid* - che conduce agli altrettanto inevitabili *Big Spades* ancora da *Ensemble on the Beach* - con la platea in visibilo.

E «Time Zones» balla il samba tra i grattacieli

BARI. Mobili incerti sono i confini del «musica possibile» frutto della ricerca di musicisti che non seguono più solo percorsi lineari ma preferiscono esplorare gli spazi liberi di una geografia emotiva. Dando così vita a contaminazioni; accostamenti incroci affascinanti come l'infuocata fusione di certa avanguardia newyorkese per la sensualità dolce della musica brasiliana. La quarta edizione del festival *Time Zones* svoltosi a Bari nei giorni scorsi si è aperta proprio sotto il segno dell'incontro fra il brasiliano Caetano Veloso e gli americani *Ambitious Lovers* di Arto Lindsay e Peter Sherer e non poteva esserci migliore inizio per quello che resta l'unico appuntamento annuale dal vivo in Italia con un mondo musicale quello della sperimentazione in gustamente relegato a una marginalità accademica alla quale dopotutto non appartiene.

ALBA SOLARO

na omaggio di Caetano all'adorato cinema di Fellini. E poi il piacere di stupire con una poetissima versione di *Bulle Jean* di Michael Jackson pervasa di quello stesso spirito irriverente che negli anni Sessanta lo portò assieme alla sorella Maria Bethania a Gilberto Gil e ad altri a sovvertire e riformare la musica brasiliana moderna.

La sera seguente ha un inizio incerto con l'esibizione di Gianni Nocenzi l'ex tastiera del Banco tornato di recente alla musica da solista. Cionondato da complesse e costose apparecchiature elettroniche nonché delle sue tastiere Nocenzi è sembrato pericolosamente in bilico tra un virtuosismo tecnologico fine a se stesso e un'esecuzione barocca, che necheggava di certe sonorità «progressive» di alcuni anni fa. La sua è una ricerca ancora poco chiara a differenza di quella di Steven Brown del *Tuxedo moon* che ha presentato uno spettacolo creato per l'occasione titolo *Green-*

house effect effetto serra. Grandi tali bianchi scendono dall'alto le luci producono effetti chiaroscurali che assieme alle immagini dei filmati di Roberto Nanni grata nella solitudine dell'idroscalo di Ostia o in una macchina in corsa evocano atmosfere care a Brown di romantica inquietudine o dolorosa memoria tra le pieghe di brani già noti come *You and Zoo Story* o quelle inedite di due affascinanti cover *Night & Day* e *The Thrill is gone*.

orientale si fondono in una miscela colorata che ha coinvolto in concerto anche il sassofonista jazz Roberto Ottaviano. E dalla Germania è arrivato un altro grande personaggio Holger Czulkay tra i fondatori del Can e oggi stretto collaboratore di David Sylvian col quale ha già pronto un nuovo album. A Bari ha presentato un suo film *Lez* per la tv dove immagini e musiche riconfermano il suo gusto beffardo.

Umori della metropoli dell'eterno «melting pot» newyorkese, esplodono dalla ricchezza scheggiata degli *Ambitious Lovers*

L'etnico continua ad essere un elemento di grande suggestione nel lavoro di molti musicisti europei. La sera dopo Brown e Nocenzi sono sbarcati a Bari i siciliani Kunsertu con alle spalle una storia di studiosi delle tradizioni popolari un amore recente per l'etno-beat ed un ottimo cantante palestinese. Su coordinate simili muovono anche gli Embryo formazione storica della scena tedesca degli anni Settanta dalla cui «scissione» sono nati i *Dissidenten jazz rock* materiali presi da musica araba africana

Concluso nella prestigiosa cornice del teatro Petruzzelli dal concerto di Philip Glass il festival ha dovuto registrare almeno un festival mancato quello tra Glass stesso ed Ennio Moricone che del festival è presidente onorario. Moricone è venuto ma con un giorno di anticipo sul previsto dovendo poi tornare a Roma per il funerale di Leone. E ha avuto belle parole per Glass, non prive di una sfumatura critica. «Glass ha portato il minimalismo alle estreme conseguenze in maniera così radicale che ogni tentativo di far rivivere quel sperimentazione non può che risolversi nell'imitazione».

<p>RAIUNO</p> <p>8.30 IL MONDO DI QUARK</p> <p>8.50 CANIGATTI & C. Di F. Falcone</p> <p>10.00 LINEA VERDE. Di Federico Fazzuoli</p> <p>11.00 SANTA MESSA</p> <p>11.55 PAROLE E VITA. Le notizie</p> <p>12.15 LINEA VERDE. (2ª parte)</p> <p>12.40 TG L'UNA. Rotocalco della domenica</p> <p>12.50 TELEGIORNALE</p> <p>12.55 FOTO-TV RADIOCORRIERE</p> <p>14.00 DOMENICA IN... Un programma di Gianni Boncompagni e Irene Ghergo in studio Marina Laurito</p> <p>14.30-16.30-17.30 NOTIZIE SPORTIVE</p> <p>16.10 90° MINUTO</p> <p>16.30 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE</p> <p>16.50 CHI AMERÀ I MIEI BAMBINI? Film con Ann Margret Frederic Forrest Regia di John Erman</p> <p>17.30 LA DOMENICA SPORTIVA</p> <p>18.00 TG 1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>9.10 IL LIBRO, UN AMICO</p> <p>9.35 TENNIS. Torneo Slim</p>	<p>RAIDUE</p> <p>8.00 WEEK-END. Con Giusy Amato</p> <p>8.30 PATATRAC. Di Marco Bazzi</p> <p>10.40 IL FANTASMA DELLA CITTÀ. Film con Keye Luke Regia di P. Rosen</p> <p>11.45 VIDEO WEEK-END. Il cinema in casa</p> <p>12.25 AUTOMIA. Sulla strada con sicurezza</p> <p>13.00 TRE ORE TRIDICI. LO SPORT</p> <p>13.30 PICCOLI E GRANDI FANS. Spettacolo con Sandra Milo</p> <p>15.15 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco di F 1</p> <p>17.25 CALCIO. Risultati delle partite</p> <p>17.30 AUTOMOBILISMO. Targa Florio</p> <p>17.45 GINNASTICA ARTISTICA</p> <p>18.30 CALCIO. Campionato di serie A</p> <p>19.35 METEO 2. TELEGIORNALE</p> <p>20.00 TG 2 DOMENICA SPRINT</p> <p>20.30 CONTO SU DI TE. Un programma di Jocelyn</p> <p>22.05 TG 2 STASERA</p> <p>22.20 MIXER IL PIACERE DI SAPERNE DI PINI. Di Giorgio Montefoschi con Aldo Bruno Giovanni Minoli</p> <p>23.30 SORGENTE DI VITA</p> <p>24.00 DSE. L'AQUILONE. Di Siro Marcellini</p> <p>1.00 BLUESIN '88. The Blue Band</p>	<p>RAITRE</p> <p>8.00 VITA COL NONNO. Telefilm</p> <p>8.50 TG 3 DOMENICA</p> <p>11.30 DANCIAMOLA 88. Varietà</p> <p>12.30 TENNIS. Torneo Partoli</p> <p>14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali</p> <p>14.10 WALTER CHIARI. (5ª puntata)</p> <p>18.10 BLOE. Di tutto di più</p> <p>18.45 VA' PENSIERO. Un programma di Andrea Barbato coadiuvato da Oliviero Tondelli</p> <p>19.00 MOTOCICLISMO. Mondiali</p> <p>19.25 DOMENICA GOLF</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 SPORT REGIONE</p> <p>20.00 CALCIO. Campionato di serie B</p> <p>20.30 CHI L'HA VISTO? Con Donatella Rafai Paolo Guzzanti Regia di Eros Macchi (1ª parte)</p> <p>22.00 TG 3 SERA</p> <p>22.15 CHI L'HA VISTO? (2ª parte)</p> <p>23.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>23.05 RAI REGIONE. Calcio</p> <p></p> <p>Chi più spende più guadagna. (Italia 1 20.30)</p>	<p>K</p> <p>11.00 JUKE BOX. (Replica)</p> <p>11.30 SPORT SPETTACOLO</p> <p>16.15 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco di F 1</p> <p>17.15 BOXE. Darniani-Du Ploy</p> <p>18.50 CAMPO BASE</p> <p>20.30 A TUTTO CAMPO</p> <p>22.30 AUTOMOBILISMO. Gp di Monaco di F 1</p> <p>24.00 GINNASTICA ARTISTICA</p> <p>0.45 CICLISMO. Giro di Spagna</p> <p>7</p> <p>13.45 LA TAVERNA DELLO SQUALO. Film con Klaus Kinski</p> <p>17.30 DOTTORI CON LE ALI</p> <p>18.30 BLACK BEAUTY. Telefilm</p> <p>20.30 INDOVINA CHI VIENE A MERENDA? Film</p> <p>22.20 L'IMPORTANTE È NON FARSI NOTARE. Film con M. Grazia Buccella</p> <p>0.15 TUTTI GLI UOMINI DI SMILEY. Sceneggiato</p> <p>M</p> <p>12.00 BALAN & THE ANGEL</p> <p>13.00 RAPIDO</p> <p>20.00 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>23.30 COUNTDOWN</p> <p>24.00 LA LUNGA NOTTE ROCK</p> <p>RETE 1</p> <p>14.00 IL RITORNO DI DIANA. Tele-novela con L. Mendez</p> <p>17.00 INCATENATI. Telenovela</p> <p>19.30 VESUVIA. Telefilm</p> <p>20.25 SENTIERI DI GLORIA. Sceneggiato con Ignacio Lopez Tarso</p> <p>2</p> <p>12.30 GRANDI MOSTRE. Severini a Firenze</p> <p>14.00 POMERIGGIO MUSICALE</p> <p>18.30 ATTUALITÀ SPORTIVA</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 36 ORE ALL'INFERNO. Film con Richard Harrison</p>	<p>OTMC</p> <p>12.30 MOTOCICLISMO. Gran Premio di Spagna 500 cc</p> <p>13.30 TENNIS. Open di Montecarlo</p> <p>14.30 AUTOMOBILISMO. Gran Premio di Monaco di F 1</p> <p>16.00 I PREDATORI DELL'IDOLO D'ORO. Telefilm</p> <p>20.00 TMC. Notiziario</p> <p>20.30 NATLOCK. Telefilm</p> <p>21.30 CALCIO. Nottingham Forest Liverpool (Coppa d'Inghilterra)</p> <p>ODEON</p> <p>15.30 ARRIVEDERCI MAMMA. Film</p> <p>17.30 ALASKA WILDERNESS. Film</p> <p>19.30 CAPPÉ ITALIA. Musicale</p> <p>20.30 VESTITO PER UCCIDERE. Film con Michael Caine Ang e Dickinson Regia di Brian De Palma</p> <p>22.30 LE DUE SORELLE. Film di Brian De Palma</p> <p>RADIO</p> <p>RADIOGIORNALI</p> <p>GR1 8:10-18 13 19-23</p> <p>GR2 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 11:30 12:30, 13:30, 15:25, 19:30-22:30</p> <p>GR3 7:20 9:45, 11:45, 13:45, 15:25, 20:45</p> <p>RADIOUNO</p> <p>ONDA VERDE 6:56 7:56 10:57 12:56 15:56 20:57 21:25 23:20 6 IL GUASTA FESTE 8:30 SANTA MESSA 10:19 VA RIETI VARIETÀ 19:20 TUTTOBAS KET 20:10 NUOVI ORIZZONTI 20:40 STAGIONE LIRICA «I MASNADERI» DI GIUSEPPE VERDI</p> <p>RADIOUE</p> <p>ONDA VERDE 6:27 7:26 8:26 9:27 11:27 13:26 18:27 19:26 22:27 6 LUE TRE FACCE DELLA LUNA 8:45 LUCO GHI DI POESIA 12:45 HIT PARADE 19:50 DOMENICA SPORT 20:00 L'ORO DELLA MUSICA 21:30 LO SPECCHIO DEL CIELO 22:50 BUONANOTTE EUROPA</p> <p>RADIOTRE</p> <p>ONDA VERDE 7:18 8:43 11:43 6 PRELUDDIO 8:30 10:30 CONCERTO DEL MATTINO 11:10 I CLASSICI DICKENS 14 ANTOLOGIA DI RADIOTRE 20 CONCERTO BAROCCO 21 FESTIVAL DI BERLINO 22:50 FRANZ E MARIA</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>14.00 L'AMIRAGLIO È UNO STRANO PESCE. Regia di Arthur Lubin, con Don Knotts, Carole Cook, Andrew Duggan. Usa (1964)</p> <p>Film curioso ma gradevole che mescola riprese tradizionali a sequenze a cartoni animati. Qui una favola narra di un uomo sabbioso della moglie ed amante dei pesci. Dopo una caduta in mare viene trasformato in delfino e guiderà alla vittoria la flotta americana contro i sottomarini nemici. Alla fine sparirà inseguendo una graziosa pesciolina ITALIA 1</p> <p>16.30 IL SACIO DELLA MORTE. Regia di Henry Hathaway, con Victor Mature, Richard Widmark, Karl Malden Usa (1947)</p> <p>Fu il film d'esordio per Richard Widmark qui nei panni di Tommy Udo un pericoloso gangster. È un'interpretazione strepitosa che lo lanciò e lo condurrà, per lungo tempo, a ruoli di cattivo. Storia di un altro gangster (Victor Mature) finito in galera e del suo tentativo di riscatto rivelando alla polizia i nomi dei complici di una rapina ad una gioielleria RETEQUATTRO</p> <p>20.30 VESTITO PER UCCIDERE. Regia di Brian De Palma, con Angie Dickinson, Michael Caine, Nancy Allen Usa (1980)</p> <p>Lei è una bellissima ma sessualmente insoddisfatta in cerca di avventure. All'uscita da un museo viene seguita da uno sconosciuto con il quale finirà a letto. Ma la mattina dopo verrà uccisa a rasolite in ascensore unico indizio sull'assassino dei lunghi capelli biondi. Ma sotto quella chioma si nasconde il finale scoprito da soli guardando questo bel thriller di un epigono del grande Hitchcock ODEON</p> <p>20.30 LA VERGINE DI TRIPOLI. Regia di Charles Lamont, con George Brent, Albert Dekker, Broderick Crawford. Usa 1947</p> <p>Voleva essere un film d'avventura ma ne è venuta fuori una fiaba quasi comica. Un gruppo di marinai americani sono prigionieri del paschi di Tripoli. A liberarli ci dovrebbe pensare un giovane inviato dal governo degli Usa che appena mette piede in terra libica si fa mettere nel gual da una bella ballerina RETEQUATTRO</p> <p>22.00 L'AMICA DELLE CINQUE E MEZZO. Regia di Vincente Minnelli, con Barbra Streisand, Yves Montand, Jack Nicholson Usa (1970)</p> <p>Un Vincente Minnelli sul viale del tramonto per un musical garbato ma fiacco. Una ragazza brutina e piena di complessi va a farsi curare da una psicanalista che scoprirà che il brutto anatroccolo è una reincarnazione di un affascinante dama del settecento RETEQUATTRO</p> <p>22.30 LE DUE SORELLE. Regia di Brian De Palma, con Margot Kidder, Jennifer Salt, Charles Durning Usa (1973)</p> <p>Doppio De Palma per gli amanti del brivido. Un piccolo gioiello sul tema dei gemelli diventato d'attualità con i recenti «inseparabili» e «Twins». Due sorelle siamesi vengono separate chirurgicamente. La sopravvissuta all'intervento ha degli accessi di follia durante i quali credendo di essere l'altra gemella commette degli omicidi ODEON</p>
---	---	--	---	---	---